

CNA MASSA CARRARA

LA GESTIONE ON LINE "SISTRI" UNA STANGATA PER MIGLIAIA DI AZIENDE APUANE

La rivoluzione "Sistri" costerà alle imprese che producono rifiuti da un minimo di 300 fino a 2 mila euro. Il nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti riguarda sia le imprese artigiane, industriali e di trasporto, che tutte quelle produttrici di rifiuti pericolosi. Tra le categorie che più di altre subiranno l'onere della rivoluzione troviamo parrucchieri, officine, estetisti e trasportatori. Messo in cantina il Mud, che resterà comunque valido per la dichiarazione fino al 30 aprile 2010 (relativo al 2009), ed i registri cartacei e i formulari di identificazione dei rifiuti, la Cna apuana accoglie la novità del "Sistri" ritenendo che il sistema vada certamente attuato, tuttavia non può fare a meno di annotare come sarà un costo, in partenza, importante per le imprese. Gli uffici sono già pronti ad accogliere la novità che sarà – evidenza l'associazione – "una stangata".

Alcuni esempi: *"Anche parrucchieri ed estetisti – informa Giacomo Cucurnia, Referente per Cna - dovranno dotarsi di un personal computer, una stampante e di una connessione internet per aggiornare il registro dei rifiuti e per consegnare alle ditte di trasporto i loro rifiuti: costo tra i 300 e i 500 euro. Per le aziende che trasportano rifiuti il carico economico subisce un'impennata: da 1000 fino a 2000 euro. Nel loro caso è obbligatorio l'acquisto della 'Black Box' (scatola nera) da installare su ogni mezzo e di una Sim (scheda telefonica) interna"*.

Una rivoluzione che ha già scadenze fissate. La prima il 13 febbraio e riguarda le officine-elettrauto che intendono entrare nell'elenco delle imprese autorizzate ad installare le 'black box', a seguire il 28 febbraio obbligo di adesione per i produttori iniziali di rifiuti pericolosi con più di 50 dipendenti, i produttori di rifiuti non pericolosi con più di 50 dipendenti, commercianti e intermediari di rifiuti senza detenzione; i consorzi, istituiti per il recupero e il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti e i trasportatori conto terzi di rifiuti speciali mentre dal 13 febbraio al 30 marzo dovranno aderire i produttori iniziali di rifiuti pericolosi che hanno fino a cinquanta dipendenti; i produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che hanno tra cinquanta e undici dipendenti. Una volta iscritti al SISTRI, l'operatività del sistema entrerà in vigore tra il 13 luglio e il 12 agosto a seconda della categoria di appartenenza. *"Come Associazione – spiega ancora Cucurnia – siamo pronti ad accogliere questa novità che se da un lato semplifica dall'altro sarà un costo inevitabile per adeguarsi. Ci sono realtà e penso alle più antiche, che avranno enormi difficoltà di adattamento. Per non parlare degli autotrasportatori di rifiuti. Più mezzi significa più costi. È una semplificazione che non può gravare sulle imprese che già devono fare i conti con fatturati in calo e crisi economica"*. Cna ha calcolato che il Sistri sarà utilizzato da migliaia di imprese: *"soltanto un migliaio sono le categorie di artigiani, come parrucchieri, officine ed estetiste; a questo vanno ad aggiungersi trasportatori, aziende produttrici di rifiuti pericolosi e non. I due terzi del tessuto provinciale economico"*.

Una novità che ha anche molte difficoltà di gestione. Da qui l'esigenza di organizzare anche incontri per spiegare alle imprese cosa, come e quando: *"Stiamo organizzando una serie di incontri per tutte le categorie – conclude Cucurnia – ci vorranno diversi mesi per abituarci a questo nuovo sistema che si presenta come una semplificazione ma in realtà sarà una semplificazione solo nel lungo periodo. Cercheremo di dimezzare il tempo di adattamento con incontri mirati"*.

Per informazioni le imprese possono contattare il referente della categoria di appartenenza al numero di telefono 0585 85 291.